



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANGELICA BALABANOFF"

RMIC81500N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANGELICA BALABANOFF" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4479/U** del **03/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

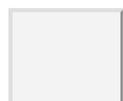
- 32 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Chi siamo



L'Istituto Comprensivo "**Angelica Balabanoff**" nasce nell'a.s. 2000/2001 in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per effetto della fusione tra la succursale del 177° C.D. e la S.M.S. Angelica Balabanoff. E' posto topograficamente al centro del quartiere Colli Aniene, di cui ha seguito nel tempo lo sviluppo. Dall'a. s. 2011-2012 all'I. C. "Angelica Balabanoff" è stato aggregato il plesso di Scuola Secondaria di 1° grado di via G. Scalarini, precedentemente appartenente all'I. C. "Tullio De Mauro".

La razionale progettazione urbanistica e la presenza nel quartiere di cooperative di edilizia economico-residenziale hanno favorito la formazione di un ambiente abbastanza omogeneo dal punto di vista culturale e sociale; molte sono le famiglie giovani e notevole è l'impegno degli abitanti nella difesa e cura degli spazi verdi e della complessiva vivibilità del loro quartiere.

L'obiettivo primario di quest'Istituto è stato fin dall'inizio quello di concorrere a radicare solidarietà e convivenza consapevole, a superare disagi e a valorizzare le diversità.

La vecchia concezione fondata sugli "ordini e gradi di istruzione" è stata superata dalla necessità di definire finalità ed obiettivi rispetto ai quali l'organizzazione didattica delle discipline deve diventare uno strumento flessibile per l'accrescimento costante della qualità dell'offerta formativa.

Ciò presuppone un effettivo cambiamento strutturale che garantisca la complessiva unità del percorso di una scuola di base che rispetti i naturali ritmi di crescita degli alunni, individuando progressivi obiettivi formativi e conseguenti verifiche del raggiungimento degli stessi.



Sulla base di questa premessa, il nostro istituto si è adoperato affinché i percorsi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, nel rispetto dei principi di continuità costituissero un segmento formativo collegato, all'interno del quale introdurre momenti di verifica dei risultati, lasciando agli alunni i tempi necessari per eventuali riprese, maturazioni, consolidamenti ecc. fornendo loro altresì sostegni personalizzati, ove necessario.

Il territorio del quartiere "Colli Aniene" - situato nel IV MUNICIPIO - presenta un tessuto infrastrutturale ed associativo ricco di opportunità per i giovani:

- Biblioteca Comunale "Vaccheria Nardi";
- le iniziative di Associazioni culturali, sportive e ricreative;
- la disponibilità di ampi spazi verdi pubblici (parchi "BADEN POWELL" e "LA CERVELLETTA") e privati (aree condominiali attrezzate) offrono loro numerose occasioni per incontrarsi, conoscersi e frequentare attività formative.

Nel quartiere vengono ogni anno organizzate attività come che le Mostre d'Arte e le Maratonine, iniziative alle quali la scuola partecipa attivamente.

In tale contesto, l'Istituto Comprensivo A. BALABANOFF si inserisce con un ruolo attivo, come autonomo centro di aggregazione e promozione culturale, in collaborazione con il settore educativo del IV Municipio, il Comune, la Provincia e la Regione, anche nella realizzazione di specifici progetti.

La Scuola collabora inoltre con la A.S.L. su aspetti di integrazione, prevenzione ed informazione in ambito sanitario.

Il nostro Istituto è collegato alla "RETE DELLE SCUOLE DEL III E IV MUNICIPIO" .

Plessi

Il territorio del quartiere "Colli Aniene" - situato nel IV MUNICIPIO - presenta un tessuto infrastrutturale ed associativo ricco di opportunità per i giovani. La presenza di una Biblioteca Comunale, le iniziative di Associazioni Culturali, Sportive e Ricreative (per es. "I nostri figli al centro della sQuola, "Dodgeball" , "Il cenacolo") e la disponibilità di ampi



spazi verdi pubblici (parchi "BADEN POWELL" e "LA CERVELLETTA") e privati (aree condominiali attrezzate) offrono loro numerose occasioni per incontrarsi, conoscersi e frequentare attività formative.

Nel quartiere vengono ogni anno organizzate attività che fanno ormai parte della storia degli abitanti e ne hanno favorito l'aggregazione, tra cui le Mostre d'Arte e le Maratonine, iniziative alle quali la scuola partecipa attivamente.

Tra le risorse culturali del quartiere vi è la Biblioteca Comunale "Vaccheria Nardi" di Via Grotta di Gregna, il cui compito è di curare i rapporti con le scuole, proponendo seminari, incontri culturali, attività ludiche di vario genere.

Si configura, pertanto, per i giovani di Colli Aniene una vita sufficientemente ricca di stimoli e suggestioni culturali e di opportunità di crescita personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-alto; questo costituisce una buona opportunità perché consente di ampliare le proposte didattiche, che possono essere accessibili a molti alunni. Molte famiglie collaborano alla gestione della scuola attraverso il Contributo volontario e ciò consente di far fronte alle necessità di alcune famiglie meno abbienti. La presenza minima di alunni stranieri ne consente un'equa distribuzione nelle classi in modo da favorire sia il processo d'integrazione sia, per gli alunni di recente immigrazione, di apprendere la lingua italiana.

Vincoli:

Le esigenze delle famiglie, dal livello socio-economico medio-alto, sono eccessive, in quanto relativamente agli esiti scolastici dei figli. Le scelte educative e didattiche dei Docenti richiedono profonde argomentazioni e, talvolta, non si riesce ad essere in sinergia

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è situato nella periferia est di Roma, in una zona decentrata, ma ben collegata con il centro città. Il quartiere offre molti spazi verdi, che sono ben curati. E' ricco di servizi commerciali,



importanti uffici pubblici e una Biblioteca Comunale. Sono presenti diverse associazioni territoriali che collaborano con l'istituto. Ciò offre una ottima opportunità per svolgere uscite didattiche verso il centro città; per servirsi degli spazi verdi per varie attività didattiche e sportive; per vivere occasioni formative e di confronto con le associazioni e con la Biblioteca Comunale. E' stato istituito il Comitato di Quartiere, in cui è presente la componente Genitori dell'Istituto.

Vincoli:

In questi ultimi anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria, si sono valorizzati gli spazi esterni (giardini) degli edifici dell'I.C. che, però, richiedono una maggiore attenzione manutentiva anche in ordine alla sicurezza. Soprattutto alla scuola primaria sono presenti pericoli rappresentati dalle numerose buche e radici esterne. Gli enti locali di riferimento (Comune di Roma e Municipio IV) pur essendo presenti e sensibili alle problematiche dell'istituto, non sempre riescono ad intervenire per migliorare le condizioni sopra descritte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto, in ogni plesso, dispone di spazi e laboratori organizzati e dotati di strumentazioni tecnologiche tali da soddisfare le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Le risorse economiche, oltre ai finanziamenti statali, sono riferibili ai Fondi europei PNRR e ai FSE-PN Scuole e competenze 2021-2027 che hanno consentito l'implementazione di attrezzature e sussidi didattici con la costruzione di ambienti di apprendimento finalizzati ad una didattica laboratoriale mirante all'acquisizione delle competenze disciplinari. Detti finanziamenti hanno consentito, inoltre, di progettare percorsi formativi per alunni ed insegnanti e di potenziare le competenze di base ai fini della prevenzione della dispersione scolastica.

Vincoli:

Nei plessi dell'istituto sono presenti laboratori che necessitano di interventi di manutenzione e strutturali che, talvolta, impediscono lo svolgimento di attività specifiche negli ambienti attrezzati ad hoc (Laboratorio di informatica di arte, sala teatro).

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del corpo docente è garanzia di continuità didattica e di esperienza; favorisce la crescita del senso di appartenenza all'Istituto. I docenti che hanno delle competenze professionali specifiche sono disponibili a condividerle con i colleghi per tutoraggio e attività formative e didattiche.

L'inserimento dei docenti di potenziamento ha rappresentato un'utile risorsa per l'inclusione e



l'ampliamento dell'offerta formativa e, nella scuola primaria, per ridurre i disagi legati alla sostituzione dei docenti assenti e per favorire il processo di apprendimento in classi numerose e con alunni fragili senza alcuna certificazione. Le certificazioni linguistiche per l'insegnamento della lingua inglese, possedute da molti Docenti della scuola primaria, hanno consentito di ridurre il frazionamento dei team all'interno delle varie classi. Le certificazioni informatiche sono maggiormente diffuse tra i docenti, molti dei quali hanno anche preso parte ai percorsi di formazione del PNSD e, nel periodo pandemico hanno, a maggior ragione, acquisito competenze volte all'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica. I docenti di sostegno, assegnati alle classi, svolgono un ruolo fondamentale nell'inclusione di tutti gli alunni DA. La scuola si avvale dell'intervento nelle classi in cui sono inseriti alunni con certificazione, di operatori e figure professionali specifiche per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione (CAA, OEPAC...)

Vincoli:

Le molteplici trasformazioni, vissute negli ultimi anni all'interno del sistema scolastico, sono state, talvolta, affrontate con alcune difficoltà da parte del corpo docente, ma hanno comunque rappresentato uno stimolo ulteriore per la riflessione sui contenuti e le metodologie didattiche. L'aumento di docenti residenti fuori Regione ha creato qualche limitazione nell'organizzazione delle attività.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“I CARE. Me ne importa, mi sta a cuore”

(Lorenzo Milani)

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Angelica Balabanoff" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo dell'11 dicembre 2024 (in allegato); - Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio nella medesima seduta; - il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del

LE FINALITÀ DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Ispirandosi ai principi della Costituzione, la Scuola intende offrire uguali opportunità a tutti gli alunni, senza differenza di sesso, etnia o religione. Essa intende creare le condizioni per favorire e rimuovere tutti gli ostacoli che possono impedire tale fruizione. Il piano triennale dell'offerta formativa, con le sue scelte educative e organizzative ed i suoi criteri di utilizzazione delle risorse, costituisce un impegno dell'intera comunità educante, in cui ogni suo componente, in funzione del ruolo, della professionalità e delle competenze, è chiamato a dare il proprio contributo alla realizzazione del compito istituzionale assegnato alla scuola. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Ogni studente e ogni studentessa è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici. In questa prospettiva i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono in un tempo e in un ambiente definiti e con le quali condividono una parte fondamentale della propria vita.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

"Aiutami a fare da me!"

Maria Montessori

L'Istituto, posto tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di secondo grado, attraverso la sua Offerta Formativa, contribuisce alla formazione della personalità delle proprie alunne e alunni e all'impostazione della loro preparazione culturale, fornendo conoscenze, sviluppando abilità e competenze che consentano di affrontare consapevolmente il successivo percorso di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete Scuole Dada, sottoscrivendo il **"Manifesto delle scuole Modello DADA"** e condividendo i principi pedagogici ispiratori, le caratteristiche e la visione di una scuola destinata al futuro sulla comune via della innovazione. Dopo un periodo di formazione dei docenti, a partire dall' a.s. 2025/2026, verrà avviato il modello didattico organizzativo di tale progetto. Si lavorerà, in prospettiva del nuovo triennio, alla progettazione di modelli didattici innovativi tratti dal modello DADA al fine promuovere la didattica per competenze. Il progetto D.A.D.A., acronimo di "Didattiche per Ambienti Di Apprendimento", favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento e apprendimento attivo in cui gli studenti possono diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Sulla base del modello scandinavo di organizzazione degli spazi e di quello americano di organizzazione degli studenti, il progetto è volto a realizzare per ciascuna disciplina ambienti di apprendimento dedicati tra i quali gli studenti si muovono in modo autonomo secondo l'orario di lezione giornaliero. Ciò consente, da una parte di trasformare le aule in laboratorio secondo la specifica disciplina e dall'altra di creare un contesto scuola in cui i ragazzi si sentono fortemente responsabilizzati, attivi e indipendenti. E' un progetto che ha l'ambizione di concretizzare tali modelli di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa, rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. Il progetto DADA nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il divario con i risultati dei Paesi europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci. Con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, si intende favorire la diffusione, nella didattica ordinaria, di approcci operativi che tengono conto di come il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre



che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica un necessario spostamento da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio dinamico, considera i movimenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, determinando un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.

Per l'allestimento e la predisposizione degli ambienti laboratoriali si prevede il sostegno operativo dei genitori degli alunni al fine di attuare la realizzazione del percorso.

La presenza dei Percorsi Musicali, caratterizzanti l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui influssi hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in particolare, attraverso le attività di musica d'insieme, di orchestra e di coro, questa specificità offre alle alunne e agli alunni una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, di condivisione e di opportunità.

Il forte accento posto sull'attività sportiva, sia nelle attività curricolari che extra, consente di contribuire allo sviluppo della personalità dei ragazzi e delle ragazze, che vivono, nel mettersi alla prova con sé stessi e con i compagni, occasioni di crescita, di riflessione e di maturazione non sempre raggiungibili al di fuori di tali contesti. La valorizzazione della conoscenza e della pratica delle lingue straniere contribuisce, attraverso le diverse esperienze didattiche (lezioni tradizionali, workshops linguistici, certificazione Cambridge, rivolti alla formazione degli alunni e delle alunne come cittadini europei, in grado di affrontare le sfide presenti e future di un mondo del lavoro dove flessibilità e mobilità sono requisiti ormai indispensabili.

La frequente proposta di uscite didattiche, visite culturali, campi scuola e viaggi di istruzione offre numerose occasioni di scoperta del mondo in modo graduale, dalla scuola primaria alla secondaria, dal quartiere alle città europee. Nel percorso scolastico all'interno della proposta didattica un'attenzione particolare è rivolta alla città di Roma, per farla scoprire in modo sempre più approfondito. **L'attenzione alle tematiche ambientali**, che è sempre stata un punto di forza della proposta educativa, negli ultimi anni è stata rafforzata con una serie di buone pratiche da sviluppare e ampliare per formare coscienze responsabili, che abbiano a cuore la casa comune. In quest'ottica la scuola attua progetti educativi che vanno da piccole azioni di sensibilizzazione ad eventi di cura e tutela del territorio e promuove la partecipazione a manifestazioni civili in difesa dell'ambiente. Gli spazi esterni dell'Istituto costituiscono un'ulteriore aula didattica dove le conoscenze possono



diventare concrete e farsi esperienza pratica.

I giardini dei tre plessi, in particolare quello della scuola primaria, offrono enormi possibilità didattiche ed educative, che possono aprirsi a collaborazioni esterne: □

- Dalla terra al cielo: "I Giardini del cielo" della scuola primaria; □
- Biblioverde: spazio di lettura all'aperto della scuola primaria; □
- Anfiteatro: spazio di rappresentazioni e letture plesso Scalarini; □
- Chiostrine vive: ambienti per letture, circle-time, attività educative nella sede centrale.

L'Istituto, in base al D.Lgs. 62/2017, partecipa alle **Rilevazioni Nazionali**, che costituiscono attività ordinaria di Istituto, sugli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per le classi seconde e quinte, e della scuola secondaria per le classi terze; quest'ultime si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Gli esiti restituiti dall'Invalsi sono sintetizzati e presentati al Collegio dei Docenti, analizzati dai singoli insegnanti delle classi, nonché dal nucleo di valutazione dell'Istituto.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. In seguito alle rilevanze del RAV 2019/2020 e 2020/2021 le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) AMBITO: RISULTATI SCOLASTICI

- PRIORITA': Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi;
- TRAGUARDO: Utilizzare il Curriculum Verticale per la definizione di obiettivi comuni per classi parallele.

2) AMBITO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



- PRIORITA': Migliorare le competenze nella comprensione del testo e le competenze logico-matematiche;

- TRAGUARDO: Raggiungere per tutte le classi, nell'ambito matematico, i livelli delle scuole di riferimento.

3) AMBITO: COMPETENZE CHIAVE

- PRIORITA': Sviluppare le competenze di cittadinanza trasversali a tutte le discipline;

- TRAGUARDO: Utilizzo del Curriculum verticale nella elaborazione della programmazione didattica annuale, nella definizione degli obiettivi e nella predisposizione degli strumenti di verifica.

4) AMBITO: RISULTATI A DISTANZA

- PRIORITA': Conoscere i risultati a distanza degli alunni e delle alunne;

- TRAGUARDO: Monitorare costantemente i risultati scolastici degli alunni e delle alunne al termine del I anno di scuola secondaria di II grado almeno per il 50% degli alunni licenziati. Lo strumento principale per il raggiungimento delle suddette priorità è il Curriculum verticale dell'Istituto, che, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali, in riferimento alla circolare Ministeriale del febbraio 2018 sui nuovi scenari e alle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'educazione permanente, comprende tutte le discipline e pone particolare attenzione alle **8 competenze chiave di cittadinanza**:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 5

Il Curriculum Verticale si configura come uno strumento dinamico, da verificare, rileggere e integrare, alla luce della necessità emergenti, in modo da rendere tutte le discipline improntate alla trasversalità e orientate alle competenze chiave di cittadinanza.



PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'I.C. "ANGELICA BALABANOFF"

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curriculum, progettazione e valutazione	<p>a) Definizione di obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale;</p> <p>b) Predisposizione di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le classi, di Inglese dalla classe terza primaria in poi con somministrazione e correzione da parte di docenti esterni alla classe;</p> <p>c) Restituzione analitica dei risultati delle prove nazionali e lettura analitica dei risultati delle prove comuni.</p>
2) Ambiente di apprendimento	<p>a) Formazione dei Docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>
3) Inclusione e differenziazione	<p>a) Incremento di attività di laboratorio per gruppi eterogenei di alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.</p>
4) Continuità e orientamento	<p>a) Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni;</p> <p>b) Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado.</p>
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>a) Individuare referenti degli ambiti disciplinari per la scuola primaria; sviluppare la funzione dei referenti di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado.</p>



6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	a) Valorizzare il ruolo dei referenti degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti come figura guida per i docenti nell'applicazione del Curriculum verticale e nella predisposizione delle prove comuni.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	a) Proseguire nel rapporto con il territorio e con le istituzioni per programmare incontri per gli alunni e per i Genitori.

Il Piano di miglioramento prende l'avvio dalle priorità individuate nel RAV dell'Istituto già citate nel presente PTOF.

Dalle priorità suddette sono derivate nel RAV le seguenti aree di processo e i conseguenti obiettivi relativi:

In base all'analisi del Nucleo Interno valutazione sono stati individuati i seguenti obiettivi su cui impostare il piano di miglioramento per l'a.s. 2024/2025:

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
a) Definizione di obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale;	a) Incontri di programmazione e ambiti disciplinari della primaria, dipartimenti della secondaria destinati alla definizione di strumenti, metodi e obiettivi comuni.	a) Confronto e scambio fra docenti dello stesso ordine; b) Utilizzo di un linguaggio comune fra Docenti; c) Maggiore equilibrio nella valutazione con criteri condivisi, equità della proposta formativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>b) Predisposizione di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le classi, di Inglese (nella classe quinta)</p> <p>c) Restituzione analitica dei risultati delle prove nazionali e lettura analitica dei risultati delle prove comuni.</p>		<p>e uniformità dei risultati fra le classi;</p> <p>d) Creazione nel tempo di un repertorio di prove utile a orientare l'attività didattica.</p>
<p>OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<p>AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE</p>	<p>EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</p>
<p>a) Formazione dei Docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	<p>Corsi di Formazione sulle nuove tecnologie con Docenti del PNSD;</p>	<p>a) Utilizzo ampio delle nuove dotazioni tecnologiche;</p> <p>b) Maggiore inclusione alunni BES;</p> <p>c) Arricchimento offerta formativa.</p>
<p>OBIETTIVI DI PROCESSO:</p>	<p>AZIONI PER RAGGIUNGERE</p>	<p>EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	DELLA SCUOLA
a) Incremento di attività di laboratorio per gruppi eterogenei di alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.	a) Individuare competenze dei docenti di sostegno b) Progettare attività laboratoriali in particolare per la scuola secondaria; c) Creazione di un prodotto finale.	a) Valorizzazione degli alunni e delle alunne (in situazione di BES); b) Aumento della coesione nei gruppi classe.
OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO	AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
a) Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni; b) Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado.	a) Incontri e scambi tra scuola primaria e secondaria; b) Partecipazione alle iniziative sul territorio dedicate all'orientamento; c) Promozione delle attività di orientamento dalla classe seconda con esperti del settore.	a) Scelta consapevole del percorso di studi successivo; b) Diminuzione dell'insuccesso scolastico al termine del I anno di scuola superiore; c) Maggiore incidenza del Consiglio Orientativo nella scelta della scuola superiore.
OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
a) Individuare referenti degli ambiti disciplinari per la scuola primaria; sviluppare la funzione dei	a) Incontri di programmazione e ambiti disciplinari della primaria, dipartimenti della	a) Confronto e scambio fra docenti dello stesso ordine;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

referenti di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado.	secondaria destinati alla definizione di strumenti, metodi e obiettivi comuni.	b) Utilizzo di un linguaggio comune fra Docenti; c) Diminuzione dell'autoreferenzialità e sviluppo della dimensione collegiale.
OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
a) Valorizzare il ruolo dei referenti degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti come figura guida per i docenti nell'applicazione del Curriculum verticale e nella predisposizione delle prove comuni.	a) Programmare incontri periodici con le figure di sistema; b) Fornire strumenti di coordinamento e gestione degli ambiti e dei dipartimenti.	a) Sviluppo della dimensione collettiva; b) Creazione di docenti di riferimento per gruppi di discipline e/o materie; c) Diminuzione dell'autoreferenzialità e sviluppo della dimensione collegiale.
OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE	AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE	EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
a) Proseguire nel rapporto con il territorio e con le istituzioni per programmare incontri per gli alunni e per i Genitori.	a) Consolidare rapporti con le associazioni del territorio; b) Creare momenti di presenza nel quartiere, c) Favorire momenti di aggregazione con le famiglie;	a) Maggiore condivisione tra scuola e famiglia nel rispetto dei ruoli; b) Presenza attiva delle famiglie nella vita scolastica.



	d) Organizzare incontri di formazione e approfondimento per i Genitori.	
--	---	--

VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM

1.	Il collegio dei docenti viene informato sulle priorità riscontrate, sugli obiettivi da raggiungere e sugli obiettivi di processo necessari per ottenere i risultati programmati.
2.	Per il raggiungimento degli obiettivi di processo sono coinvolti nella stesura insegnanti dei tre plessi e dei due ordini di scuola; il collegio apporta correzioni e approva.
3.	I risultati che si otterranno saranno diffusi durante le riunioni del collegio dei docenti e restituiti all'utenza.
4.	Il nucleo interno di Autovalutazione si è riunito per elaborare il RAV e si riunirà periodicamente per analizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori e i risultati ottenuti sia per quanto riguarda gli obiettivi di processo (1° fase) che per il raggiungimento dei traguardi /priorità (2° fase).

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ø STRUTTURA E QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA:

TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 27 ore settimanali, con un solo rientro pomeridiano;
TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 28 ore settimanali, con un solo rientro pomeridiano;
TEMPO PIENO: 40 ore settimanali.



Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli Insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

- **Linguistico - espressivo;**
- **Matematico -scientifico;**
- **Storico -geografico.**

Ciascun docente nel rispetto della libertà di insegnamento, all'interno del proprio ambito, può comunque programmare - in determinati periodi - più ore di quelle previste dalle singole discipline, purché motivi didatticamente la variazione oraria e purché questa non ecceda la quota del 20% prevista dalla legge sull'autonomia scolastica. All'interno delle attività didattiche delle singole classi sono programmate attività per classi aperte, classi parallele, di tutoraggio, laboratori interdisciplinari.

In riferimento all'art. 28, c. 5 del CCNL 2016-2018, per le classi a TP il Collegio dei docenti definisce di assegnare due ore settimanali a classe per attività di recupero individualizzato o per gruppi in base alle esigenze emerse. Le ore eccedenti alle suddette saranno destinate alla sostituzione dei docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni in base alle esigenze organizzative dell'istituto.

Per l'Istituto il momento della condivisione del pasto e dello stesso cibo è momento altamente educativo e fondamentale per la crescita del singolo e della comunità; esso contribuisce all'eliminazione delle differenze sociali, garantisce un'alimentazione sana ed equilibrata, tutela i bambini e le bambine con allergie, intolleranze alimentari e disturbi dell'alimentazione, nonché quelli per i quali sono richieste diete speciali per motivi etici e religiosi.

Ø **STRUTTURA E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA:**

- **CORSI NORMALI: 30 ore settimanali, Lunedì - Venerdì; seconda lingua comunitaria: spagnolo.**
- **PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE * (D.M. n. 176/2022) Plesso Balabanoff: 33 ore settimanali, Lunedì-Venerdì**

*Prima dell'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado gli alunni delle classi 5° primaria, che ne abbiano fatto richiesta, sono sottoposti ad un test attitudinale per lo studio dello strumento musicale (chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte). Gli idonei sono inseriti nella graduatoria dell'indirizzo musicale. Le lezioni di strumento sono pomeridiane (una individuale e una di musica d'insieme); la frequenza è obbligatoria.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Art. 1, c. 1 - 4 - Finalità della legge e compiti della scuola:

L'Istituto, per realizzare appieno la funzione pubblica e sociale che le è assegnata, fonda la sua proposta formativa sulla Costituzione Italiana, con particolare riguardo ai seguenti principi:

- Pari dignità sociale e uguaglianza dei cittadini senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;



- Doveri dei cittadini di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società;
- Promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;
- Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico;
- La libertà di insegnamento;
- Il diritto di tutti all'istruzione e al raggiungimento dei gradi più alti degli studi.

L'Istituto si prefigge le seguenti finalità:

ESSERE UNA SCUOLA:

1) **Di qualità:** promuovere una educazione di qualità in un ambiente in cui le aspettative siano alte e i risultati ottenuti siano valorizzati, sviluppando indipendenza di pensiero, sicurezza e motivazione in considerazione dei bisogni individuali, degli interessi e delle attitudini di ogni singolo alunno; offrire occasioni di apprendimento dei saperi e di sviluppo delle competenze in sintonia con le trasformazioni della società e del mondo; guidare gli alunni verso l'acquisizione di strumenti di riflessione necessari alla costruzione dell'autonomia di pensiero.

2) **Per la crescita:**

valorizzare le proprie studentesse e i propri studenti aiutandoli a raggiungere il successo formativo, al fine di un positivo inserimento nella società; costruire un'alleanza educativa con i Genitori per educare ai valori del rispetto reciproco, dell'integrità, dell'onestà, della lealtà, della collaborazione, della convivenza civile;

3) **Per l'inclusione:** costruire un ambiente di apprendimento e di socializzazione sereno e accogliente dove ogni debolezza e fragilità possa costituire un'opportunità per se stesso e per gli altri; garantire accoglienza e familiarità, per integrare nella comunità scolastica ogni alunna e alunno, in particolare quelli in situazione di diversità e di svantaggio; promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto per sentirsi parte di una comunità sociale e culturale;

4) **Per la persona:** mettere al centro della proposta educativa la persona, tenendo conto della sua singolarità e complessità, delle aspirazioni, delle capacità e delle potenzialità, nell'ottica di un percorso individualizzato, suscitando l'interesse, la curiosità, l'approccio speculativo per sviluppare il desiderio di un apprendimento continuo e duraturo lungo tutto l'arco della vita.



Art. 1, c. 5 – Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

- 1) Scuola Primaria: posti comuni 48; posti di sostegno 12;
- 2) Scuola secondaria: per 26 classi funzionanti a tempo Normale e 3 ad Indirizzo Musicale.
Posti assegnati come organico dell'autonomia:

A) PRIMARIA

Posto comune	Potenziamento	Sostegno	Sostegno potenziamento
44	4	11	1

B) SECONDARIA:

per 26 classi funzionanti a Tempo Normale + 3 classi ad Indirizzo Musicale + 1 Docente di Educazione Musicale (Potenziamento) + 15 docenti di sostegno per minorati psicofisici + 1 docente di potenziamento sostegno.

Art. 1, c. 5 – Fabbisogno di posti di potenziamento

A) PRIMARIA

Fabbisogno di potenziamento	Potenziamento assegnato	Utilizzazione potenziamento
a. 6 Docenti di posto comune con competenze linguistiche e multimediali. b.2 Docenti di sostegno.	a. 4 Docenti di posto comune nominati dall'USR; b. 1 Docente di sostegno.	1. Proseguimento dell'incremento del tempo scuola (da tempo modulare a Tempo Pieno per 1 classe); 2. Mantenimento di 2 ore di potenziamento a classe; 3. Sostituzione dei docenti assenti;

B) SECONDARIA

Fabbisogno di potenziamento	Potenziamento assegnato	Utilizzazione potenziamento
-----------------------------	-------------------------	-----------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>a.1 Docente A22 (ex A043): semiesonero collaboratore Ds;</p> <p>b.2 Docenti A28 (ex A059): implementazione competenze matematiche e scientifiche.</p>	<p>a. 1 Docente A30 (ex A032) di Educazione Musicale;</p> <p>b. 1 Docente di sostegno.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Semiesonero del 1° collaboratore del Dirigente;2. Attivazione di progetti di inclusione;4. Attivazione di percorsi didattici finalizzati a garantire il diritto allo studio e il successo formativo per alunni BES;5. Laboratorio musicale in orario curriculare;6. Insegnamento di educazione musicale classi assegnate.
--	--	---

Art. 1, c. 7 – Obiettivi indicati dalla legge 107/2015

Obiettivi prioritari	Attività previste	Figure	Risorse economiche N. Posti di potenziamento Fabbisogno di infrastrutture Fabbisogno di attrezzature materiali
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;	1) Corso e certificazione CAMBRIDGE 2) Didattica Italiano come L2;	1)Esperti Esterni Previste 40-45 ore, con docenti madrelingua certificati, da effettuare a scuola	1) Contributo famiglie; 2) Fondi del FIS; 3) Software didattici di lingua;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>3) Giornata della Lettura condivisa;</p> <p>4)Giornalino d'Istituto</p> <p>5) Incontro con l'Autore</p> <p>6) Scrittori di Classe;</p> <p>7) Olimpiadi di Italiano;</p> <p>9) Progetto "Torneo di lettura"</p> <p>12) Progetto CLUB dei LETTORI – Giuria Premio Strega ragazzi</p>	<p>in orario extra scolastico.</p> <p>Livelli: STARTER - MOVER- FLYER-KET</p> <p>2) Referente alunni stranieri;</p> <p>3) Referenti Rete scuole IV Municipio;</p> <p>4) Tirocinanti;</p> <p>7) Esperti case editrici -Incontro con autore</p>	<p>4) Teatri dei plessi.</p> <p>7)Regione Lazio</p>
<p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p>	<p>1)Partecipazione ai Giochi d'Autunno Università Bocconi – Milano</p> <p>2) Seminari su tematiche scientifiche con esperti esterni dell'Università "La Sapienza" di Roma</p> <p>3) Giornalino d'Istituto</p> <p>4) Partecipazione al progetto Equip Today to Thrive Tomorrow (ET3) realizzato da</p>	<p>1) Referente Dipartimento;</p> <p>2) Animatore Digitale (PNSD);</p> <p>3) TEAM PNSD;</p>	<p>1) Fondi FIS;</p> <p>2) Contributo delle famiglie.</p>



	Save the Children 5) Formazione docenti TIC e didattica della matematica;		
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	1) Partecipazione a Rassegne musicali; 2) Progetto "Europa In canto" (scuola primaria e secondaria) 3) Progetto "Saremo Sanremo: Affermare la bellezza del canto come espressione artistica e in quanto dono per sé e per gli altri 4) Progetto "Teatriamo-quando fare teatro non è fare la recita" laboratorio teatrale per la scuola primaria.	1) Docenti di Strumento e di Educazione Musicale; 2) Esperti esterni; 3) Docenti interni primaria e Secondaria 4) Docenti interni	1) Incremento strumentazione musicale; 2) Docente Ed. Musicale (Organico Potenziamento); 3) Acquisto nuove attrezzature; 4) Sistemazione teatro della scuola primaria
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto	1) Collaborazione con Polizia Postale e Forze dell'ordine 2) Elezione dei	1) Esperti esterni; 2) Docenti interni; 3) Referenti bullismo e	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p>	<p>Rappresentanti di Classe (classi terze Secondaria);</p> <p>3) Progetti di legalità;</p> <p>4) Festa della solidarietà a Natale;</p> <p>5) Corsa di Miguel</p> <p>6) Protocollo Intesa con Save the Children per il progetto "Equip Today To Thrive Tomorrow" (ET3)</p> <p>7) Concorso "Pensieri per un anno"- ai fini della solidarietà per sostenere progetto umanitario : "La scuola di Tafraout" - Calendario 2024, promosso dall'Associazione "Stefania Quaranta"</p> <p>Elaborazione poesie e/o disegno .</p> <p>8) Progetto ITALIANO - L2</p>	<p>cyberbullismo.</p> <p>- USR Lazio</p> <p>4) Associazione ViviamoInPositivo - Nasi Vagabondi OdV</p> <p>5) docenti interni - associazione esterna</p> <p>6) Docenti interni - Giuria esterna</p>	
<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni</p>	<p>1) Progetti MIUR sulla legalità;</p> <p>2) Progetto Roma al centro ;</p>	<p>1) Docenti interni ed esperti esterni.</p>	



paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	3) Progetto "Il Cammino dell'Aniene" 4) Progetto legalità: "Capaci...di legalità"		
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	1) Progetto Roma in Centro	1) Docenti interni; 2) Guide turistiche	1) Uscite didattiche; 2) Campi scuola; 3) Attività laboratorio artistica.
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	1) Partecipazione Giochi Sportivi Studenteschi 2) Avviamento Rugby anche per la scuola Primaria 3) Arrampicata sportiva 4) Corsa di Miguel 5) Settimana Bianca 6) Settimana Velica e/o sportiva 7) Incontro con il Campione 8) AttivaKids (CONI/MIUR)	1) Docenti Scienze motorie; 2) Esperti esterni e Associazioni sportive;	1) Fondo FIS – Pratica sportiva; 2) Contributo delle famiglie (Atletica e settimane sportive); 3) Sponsorizzazione Campo Base per arrampicata.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	1) Corsi di informatica; 2) Classi 2.0	1) Funzioni strumentali specifiche; 2) Team PNSD; 3) Docenti esperti,	1) Fondi FIS 2) Contributo famiglie; 3) Implementazione rete wi-fi scuola Primaria
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	1) Laboratori trasversali "Un'opportunità per tutti" 2) Festa di Natale e della Natura 3) Festa e sfilata di Carnevale 4) Europa In Canto; 5) Giornalino d'Istituto	1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni;	1) Fondi Istituto; 2) Fondi UE
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo	1) Laboratori trasversali "Un'opportunità per tutti" 2) Piani Didattici Personalizzati condivisi con la famiglia; 3) Corsi di Recupero; 4) Progetto "Area a	1) Funzioni strumentali specifiche; 2) Docenti di sostegno; 3) Associazioni in convenzione; 4) Referenti DSA/BES.	1) Associazione Doors 2) Fondo FIS per Corsi di recupero; 3) Fondi Area a rischio. 4) Mixer, casse, microfoni, Teatro



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;</p>	<p>rischio"; 5) Incontri Polizia Postale 6) Sportello di ascolto 7) Laboratorio Teatrale Integrato "Piero Gabrielli" (una classe di scuola secondaria) 8) Progetto "Comunicazione aumentativa" (Scuola primaria)</p>	<p>5) Associazione ViviamolnPositivo - Nasi Vagabondi OdV 6) Esperto esterno 7) Comune di Roma</p>	<p>per le prove a scuola / Affitto teatro 5)Finanziamento Regione Lazio</p>
<p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p>	<p>1) Festa di Natale e Festa della Natura 2) Festa e sfilata di Carnevale 3) Collaborazione con COOP 4) Collaborazione con Biblioteca Vaccheria Nardi; 5) Partecipazione Rete scuole IV Municipio; 6) Giornata della lettura condivisa; 7) Giornata della</p>	<p>1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni; 3) Autori;</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	memoria 8) Progetto "raccolta differenziata e riciclo" 7) Corsi di alfabetizzazione Italiano L2		
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;	1) Corsi per attività Sportiva; 2) Corsi di Recupero;	1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni;	1) Fondo FIS - Pratica Sportiva; 2) Contributo delle famiglie.
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	1) Settimana dedicata al recupero, al consolidamento e potenziamento, attraverso attività specifiche, condivise all'interno dei singoli Consigli di classe nella secondaria; 2) Elezioni dei Rappresentanti di Classe;	1) Docenti interni - esperti esterni	
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e	1) Concorsi per eccellenze; 2) Corso - Certamen	1) Docenti interni;	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

degli studenti:	di Latino; 3) Concorsi musicali 4) Olimpiadi di Italiano; 5) Partecipazione ai Giochi d'Autunno Università Bocconi - Milano 6) Gare sportive		
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	1) Corsi per Italiano L2;	1) Referente Alunni adottati;	1) Fondi Area a Rischio;
Azioni coerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale	1) Aggiornamento Docenti; 2) Formazione R.E. di classe 3) Formazione di Istituto	1) Animatore Digitale; 2) Team PNSD	



ALLEGATI AL PTOF 2022-2025

A. *Curricolo verticale*

B. *Criteri Accoglimento richieste iscrizioni*

C. *Criteri Formazioni Classi Primaria e Secondaria a.s. 2025-28*

D. *Regolamento di Istituto*

E. *Regolamento relativo all'uso dei cellulari e altri dispositivi*

F. *Patto educativo di corresponsabilità educativa*

G. *Tabelle dei criteri di valutazione*

Scuola Primaria:

- Comportamento
- Descrittori GENERALI
- Livelli di APPRENDIMENTO DISCIPLINE

Scuola Secondaria:

- Comportamento
- Descrittori APPRENDIMENTI
- Criteri VALUTAZIONE DISCIPLINE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

I. NUOVO REGOLAMENTO CLASSI PERCORSO MUSICALE



Scelte organizzative

Organizzazione

“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.

Sortirne tutti insieme è politica.

Sortirne da soli è avarizia”.

Don MILANI

Lettera ad una professoressa

Organizzazione scolastica (art.5, DPR 275/1999 e C N N L 2006-2009, ART.30)

Figure istituzionali	Funzione	Componenti
- - CONSIGLIO DI ISTITUTO	È preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola; è composto dal dirigente, dai rappresentanti dei docenti e del personale non docente, dai genitori; è presieduto da un genitore; alle sedute possono partecipare i docenti, gli ATA, i genitori.	D.S. N° 8 docenti N° 8 genitori N° 2 A.T.A
- - GIUNTA ESECUTIVA	La giunta esecutiva, eletta all'interno del consiglio, ha come compito fondamentale quello di preparare i lavori del Consiglio. E' costituita dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (per diritto) e da rappresentanti delle tre componenti del Consiglio.	D.S. D.S.G.A. N° 1 docente N° 2 genitori N° 1 A.T.A.
COLLEGIO E DEI DOCENTI	È costituito da tutti i Docenti e dal Dirigente che lo presiede, lo convoca, ne stabilisce l'o.d.g. e ne nomina il segretario. <ul style="list-style-type: none">• provvede alle scelte educative e didattiche, le armonizza e le verifica al fine di potenziarne l'efficacia;• elabora attività di sperimentazione;• propone e approva progetti di aggiornamento;• pianifica la programmazione educativa e didattica sia nei lavori di commissione che nelle assemblee plenarie;• verifica e/o formula nuove proposte rispetto alle finalità, alle metodologie e alle strategie espresse nel PTOF;	Tutti i docenti a tempo Determinato ed Indeterminato.



	<ul style="list-style-type: none"> • pianifica le attività integrative antimeridiane e pomeridiane e le attività di "scuola aperta"; • fornisce indicazioni in merito alle visite ed ai viaggi d'istruzione; • verifica e/o formula nuove proposte rispetto ai criteri di valutazione, ed a strumenti quali i test d' ingresso, i percorsi didattici individualizzati, i corsi di recupero. <p>E' suddiviso in Dipartimenti disciplinari (secondaria).</p>	
CONSIGLIO DI INTERCLASSE (scuola primaria)	Formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione al fine di agevolare ed ampliare i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercita le competenze in materia di programmazione, valutazione; definisce prove comuni in ingresso e in uscita. Propone le uscite didattiche e l'adozione dei libri di testo.	I Docenti delle classi parallele e i Rappresentanti dei Genitori di ciascuna classe
CONSIGLIO DI CLASSE (scuola secondaria)	Rileva la situazione di partenza attraverso l'analisi dei risultati dei test di ingresso; Stende il Piano di lavoro, specificando obiettivi, metodi, contenuti e attività; programma le strategie di intervento mirate al consolidamento delle abilità individuali; mette a punto sulla base dei risultati rilevati nel primo quadrimestre, la programmazione didattica. I coordinatori assicurano il funzionamento unitario dei consigli di classe gestendo le relazioni con le famiglie. Relazionano al Dirigente sull'andamento della classe e segnalano situazioni particolari.	Tutti i Docenti della classe e i Rappresentanti dei Genitori
ASSEMBLEA PERSONALE ATA	Si riunisce su convocazione del Dirigente, sentito il Direttore amministrativo, per organizzare le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici	Assistenti Amministrativi e Collaboratori scolastici
GLI GRUPPO di LAVORO INCLUSIONE	Coordina il lavoro didattico sul tema dell'inclusione; svolge funzioni di orientamento educativo; verifica il lavoro svolto.	Dirigente scolastico Docenti di sostegno 3 Docenti curricolari Referenti ASL RM 2 Docente ex art. 23
GLO GRUPPO di LAVORO OPERATIVO	Progetta, monitora e verifica gli interventi individualizzati didattici ed educativi relativi ai singoli/e alunni/e diversamente abili.	FS sostegno – Dirigente scolastico Docente di sostegno AEC (dove assegnato)
RSU Rappresentanza Sindacale Unitaria	Partecipano alla contrattazione d'Istituto, ne verificano l'attuazione e prendono parte al confronto con il Dirigente (art. 6 CNL 2016/2018). Organizzano assemblee per tutto il personale scolastico. Pubblicizzano le informazioni sindacali.	Docenti e personale ATA



ORGANO DI GARANZIA	Esamina i ricorsi contro i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni e delle alunne.	Dirigente scolastico Un docente Due Genitori
COMITATO DEI GENITORI	Collegamento tra i rappresentanti di classe e raccordo tra questi ultimi e gli eletti nel consiglio di istituto in ordine ai problemi emergenti nei plessi dell'Istituto.	Rappresentanti di Classe e Interclasse
COMITATO DI VALUTAZIONE	Individua i criteri per la valorizzazione dei Docenti; esprime parere (con la sola componente Docenti) sul superamento dell'anno di prova; valuta il servizio su richiesta dell'interessato	Dirigente scolastico Tre docenti Due Genitori Un membro esterno

ORGANIGRAMMA

<i>Funzione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Compiti</i>
Dirigente scolastico	Maria Michela Spagnulo	<ul style="list-style-type: none">• Assicura la gestione unitaria dell'istituzione;• ha la rappresentanza legale dell'istituto scolastico;• è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.• Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici ha poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.• Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali, promuove gli interventi:• per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;• per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;• per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie;• per l'attuazione del diritto all'apprendimento da



		<p>parte degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. <p>Presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più' ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica (art. 25, D.lgs. 165/2001). Presenta al direttore dell'USR relazione annuale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati. E' sottoposto alla valutazione da parte del sistema Nazionale di valutazione dei Dirigenti scolastici.</p>
<p>1° Collaboratore del D.s</p>	<p>Antonio Rinaldi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere;• Cura la rete di comunicazione Dirigente—Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari.• Custodisce i verbali dei Consigli di Classe e verifica la loro compilazione• Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe• Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente.• Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti (a rotazione con il II collaboratore).• Subconsegnatario dei beni mobili della scuola secondaria di 1° grado.• Collabora alla redazione del piano delle attività sulla base dei criteri elaborati dal Collegio dei docenti.• Cura i rapporti con le scuole superiori ai fini dell'Orientamento e coordina tutte le attività di Orientamento della scuola.• Collabora alla gestione dei concorsi in cui è prevista la partecipazione dell'IC Angelica



		Balabanoff. Attiva le procedure previste in caso di sciopero o di assemblee sindacali.
2° Collaboratore Del D.s.	Alessandra Di Pasquale	Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere; Cura la rete di comunicazione Dirigente-Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari. Custodisce i verbali dei Consigli di classe e verifica la loro compilazione Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente. Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti (a rotazione con il I collaboratore). Subconsegnatario dei beni mobili della scuola primaria.
Responsabile Plesso Primaria	Paola Riggio	Coordinamento e gestione organizzativa del plesso Coordinamento e gestione del personale Coordinamento e gestione delle attività didattiche Rapporti con l'utenza Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria Rapporti con l'Ente Locale Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso Coordinamento ed attuazione , nel plesso , della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali
		Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere;



Responsabile plesso Scalarini	Emanuela Sabatini; Riccarda Notarpietro	<p>Cura la rete di comunicazione Dirigente-Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari.</p> <p>Custodisce i verbali dei Consigli di classe e verifica la loro compilazione</p> <p>Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe</p> <p>Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente.</p> <p>Subconsegnatario dei beni mobili della scuola secondaria di 1° grado plesso Scalarini.</p>

Ufficio di segreteria		
Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.)	Dott.ssa Lucia Salvati	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.• Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.• Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.• Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione



		professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Presidenti Consigli di Interclasse Primaria	Classi 1°: SCHERILLO Classi 2°: BURTINI Classi 3°: DODARO Classi 4°: RUSSO Classi 5°: LUCHETTA	Presiedono le riunioni di interclasse; Curano la programmazione di Interclasse; Comunicano al Dirigente scolastico situazioni problematiche all'interno dell'interclasse.
Coordinatori consigli di classe	1 A - FORMICOLA S. 2 A - RINALDI A. 3A - LOZZI 1 B - BOZZO 2 B - PAUSELLI 3 B - TURANO 1 C - FARINA 2 C - SANCES 3 C - RICCI 1 D -	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedono il Consiglio di Classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. • Presiedono le riunioni per le elezioni dei rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe. • Firmano le schede di valutazione quadrimestrale per delega del Dirigente Scolastico. • Presiedono il GLH operativo, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. • Comunicano al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche individuali segnalate e discusse dai Docenti del Consiglio di Classe. • Nelle classi terze recepiscono le indicazioni fornite dagli esperti esterni e le illustrano agli altri componenti del Consiglio



CRISTOFARO	di Classe per la formulazione del Consiglio orientativo.
2 D - GERMINARIO	
3 D -GANASSI	
1 E -MELEI	
2E - DIAMANTINI	
3E-	
1 F - VENDITTI	
2 F - CATINI	
3 F - NUCCI	
1 G -ARIANO	
2 G - FAIVANO	
3 G - CARPICECI	
1 H - CODISPOTI	
2 H - GIUSTI	
3 H - MATTEIS	
1 I - SABATINI	
2 I- NOTARPIETRO	
3 I - SABATINI	
1 L-IONNIDU	
3 L -ANGELONE	



<p>Referenti Dipartimenti disciplinari secondaria</p>	<p>1. Lettere, Arte, Religione: CATINI</p> <p>2. Matematica, Tecnologia: Giusti</p> <p>3. Lingue: Germinario</p> <p>4. Musica: Mele</p> <p>5. Scienze motorie: Biagini</p>	<p>Presiedono le riunioni di Dipartimento e raccordano le varie proposte, presentandole agli Organi competenti, in merito a:</p> <p>1. Obiettivi generali delle discipline;</p> <p>2. Standard minimi in termini di contenuti e competenze;</p> <p>3. Criteri uniformi di valutazione;</p> <p>4. Definizione di prove di ingresso e di uscita comuni;</p> <p>5. Acquisti di sussidi didattici;</p> <p>6. Attività di aggiornamento;</p> <p>7. Adozioni dei libri di testo;</p> <p>8. Attività comuni.</p>
---	--	---

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI
<p>A) Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</p> <p>M.C. Diamantini</p> <p>P. Riggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento stesura PTOF su piattaforma MIUR; · Gestione PTOF; · Coordinamento Progetti del PTOF; · Raccordo con FS Studenti, FS disagio e Responsabili di plesso; · Coordinamento lavori Commissioni afferenti;



	<ul style="list-style-type: none">· Analisi dei bandi MIUR o di altri Enti.
B) Valutazione e autovalutazione d'Istituto A. Patitucci	<ul style="list-style-type: none">· Predisposizione e elaborazione questionari di Istituto (docenti, genitori, alunni);· Analisi dati scrutini I e II quadrimestre;· Coordinamento predisposizione, somministrazione, correzione e analisi prove comuni;· Redazione e gestione Piano di Miglioramento
C) Interventi a favore degli studenti, prevenzione e tutela del disagio § P. SPADARO § E. Matteis	<ul style="list-style-type: none">· Promozione delle eccellenze attraverso bandi e/o concorsi;· Raccordo Coop. KAIROS (servizio doposcuola);(*)· Organizzazione e gestione della Settimana dello Studente;· Organizzazione e gestione della Giornata della Lettura Condivisa in Rete;
D) Coordinamento e supporto alunni con disabilità § F. De Lucia § S. Mirra	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione e partecipazione GLO;· Redazione PAI riferito a tutti gli alunni BES;· Contatti con genitori alunni con disabilità in vista dei GLH;· Contatto con Referente della segreteria didattica;· Organizzazione dei GLO (Contatti con operatori esterni, convocazione formale GLO, partecipazione ai GLO);· Raccolta e gestione della documentazione degli alunni.
Commissioni	Funzioni delle Commissioni
Formazione classi Scuola Primaria:	Scambio di informazioni con la commissione continuità;



§ Docenti Classi V Borgia-De Filippis - Giulioli- Masotina- Pierfederici- Lucantoni- Lollobrigida- Fasciano	Composizione classi nel rispetto dei criteri previsti dal POF; Inserimento alunni nel corso a.s.
Formazione classi Scuola Secondaria: § Raimondo, Mele § Notarpietro, Sabatini	Scambio di informazioni con la commissione continuità; Composizione classi nel rispetto dei criteri previsti dal POF; Inserimento alunni nel corso anno scolastico
Continuità: § Primaria: Mais-Di Pasquale - Luchetta § Secondaria: Notarpietro, Sabatini	Predisporre prove di verifica strutturate di Italiano, Matematica e Inglese da somministrare agli alunni delle classi V (fine a.s.) e I Second. (inizio a.s.); Costruzione di un curriculum verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali in raccordo con la commissione Valutazione; Cura dei rapporti con le scuole dell'Infanzia e primarie del territorio; Cura e organizzazione della Giornata del futuro (primaria) e Open day primaria e secondaria.
Orientamento: § Rinaldi A., Belli A.	Organizzazione degli incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado; Organizzazione di attività di orientamento per gli alunni delle classi terze; Organizzazione Incontro Genitori e alunni classi terze per iscrizioni scuola secondaria; Rapporti con le scuole secondarie per monitorare gli alunni nel corso del primo anno di scuola superiore.
Viaggi d'istruzione e uscite	Organizzazione delle uscite didattiche (istruzione e cura di tutta la



didattiche (*): § Catini; L. Rinaldi; Giacalone	documentazione necessaria); Ricezione e vaglio delle proposte di uscite didattiche/ viaggi di istruzione; Armonizzazione delle proposte (raccordo tra i plessi; omogeneità tra le classi); Stesura relazione per Cdl.
Invalsi: § Rinaldi L. § Patitucci	Raccolta dati di contesto; Gestione prove Invalsi e materiale informativo; Analisi dei dati triennali dell'Invalsi; Rapporti con i Docenti delle classi coinvolte; Restituzione dati Invalsi; Collaborazione con la segreteria didattica.
Indirizzo musicale: § Blumetti, Capri, Marinero, Montanari	Organizzazione prove attitudinali iscrizioni classi prime.
NIV § Rinaldi A., Di Pasquale, Riggio, Diamantini, (coordinati dalla Dirigente Scolastica),	Revisione periodica del RAV
Aggiornamento Curricolo Verticale	Aggiornamento del Curricolo Verticale per l'educazione civica; Raccordo con i Dipartimenti della secondaria e Consigli di Interclasse primaria
Valutazione Luchetta- Peduto- Russo F.	Attività di monitoraggio e aggiornamento sistema di Valutazione



M. .-De Lucia-Ricci- Ganassi	
Referenti	Compiti
Referente Indirizzo Musicale: § Montanari	Coordinamento, anche con il territorio, delle iniziative d'indirizzo e d'insegnamento dello strumento musicale; Programmazione eventuale delle attività musicali e della musica d'insieme; Allestimento eventuale dell'Orchestra d'Istituto per la promozione della scuola (Natale, Iscrizioni, Festa di fine anno) e partecipazione a manifestazioni musicali; Organizzazione prove attitudinali iscrizioni classi prime.
Referenti Bullismo /Cyberbullismo: <ul style="list-style-type: none">• Mercadante – Barberi	Promozione attività finalizzate a conoscere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Responsabili <ul style="list-style-type: none">• Biblioteca Balabanoff: M. Ricci• Biblioteca Scalarini: Sabatini, Matteis• Biblioteca Primaria: Perfetti, D'amici, Stame• Laboratorio Artistica Scalarini: Mandolini• Laboratori Musica: Marinaro• Laboratorio Scienze: Giusti (Scalarini) Farina-Venditti (Balababoff)• Referente Teatro Secondaria Balabanoff: Marinaro	Apertura Biblioteche per il prestito alunni; Gestione laboratori di scienze, informatica, artistica e strumenti musicali.



Referente DSA e BES	<p>Coordinamento alunni DSA e BES in raccordo con FS sostegno e docenti di classe;</p> <p>Gestione documentazione alunni;</p> <p>Supporto organizzativo stesura PDP;</p> <p>Supporto informativo ai Genitori;</p> <p>Raccordo con il Referente laboratori didattici.</p>
Referente Alunni stranieri e Adottati	<p>Rapporti con la famiglia e sostegno alla stessa;</p> <p>Collaborazione con insegnanti degli alunni;</p> <p>Contatti, in collaborazione con la segreteria, con le Università per attivazioni tirocini;</p> <p>Organizzazione corsi L2.</p>
Team Digitale · Lancia – Fralleoni Giacalone – Di Pasquale	<p>Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;</p> <p>Potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;</p> <p>Utilizzare registri elettronici e archivi cloud</p> <p>Informatizzazione orario docenti (Lancia - secondaria; Di Pasquale - primaria)</p>





PIANO FORMAZIONE TRIENNALE DI ISTITUTO

(delibera del Collegio dei Docenti del 13.12.2023)

Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale". Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.



Il Piano Nazionale per la Formazione Docente, nel triennio 2022/25, per la qualità della scuola, ritiene prioritario sviluppare, all'interno della formazione obbligatoria, permanente e strutturale, prevista dall'art. 1, cc. 121 – 125 della L. 107/2015, tre competenze essenziali:

A) COMPETENZE di SISTEMA

B) COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

C) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

attraverso interventi formativi nelle seguenti **nove macroaree**:

<ul style="list-style-type: none">- A.m.1. Autonomia didattica e organizzativa- A.m.2. Valutazione e miglioramento- A.m.3. Didattica per competenze e innovazione metodologica	per	COMPETENZE di SISTEMA
<ul style="list-style-type: none">- B.m.1. Lingue straniere- B.m.2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento- B.m.3. Scuola e lavoro- B.m.4. Competenze STEM (Linee Guida DM 184/2023)	per	COMPETENZE per il XXI SECOLO
<ul style="list-style-type: none">- C.m.1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza per globale- C.m.2. Inclusione e disabilità- C.m.3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile- C.m.4. Orientamento formativo (Linee guida DM 328/2022)	per	COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA



Coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione, il Collegio dei Docenti, in seguito alla proposta del gruppo di lavoro, ha individuato le seguenti tematiche:

- 1) Didattica e valutazione per competenze;
- 2) Valutazione e miglioramento;
- 3) Sistemi educativi dei paesi europei e in Italia.

Si stabilisce, inoltre, quanto segue:

A. **valorizzare tutte le esperienze di ricerca azione che si svolgono a scuola**, articolandole in Unità Formative e incardinandole in uno dei tre ambiti individuati all'interno della priorità scelta;

B. **definire l'Unità Formativa come un periodo di 20-25 ore**, frutto della somma di 3 componenti:

1. ***formazione in presenza***, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore)
2. ***approfondimento personale***, con lavoro a casa, in classe o in rete, per verificare le ipotesi di lavoro elaborate in presenza (da 8 a 15 ore)
3. ***prodotto finale*** (materiale didattico, project work, pubblicazione, ecc.) da condividere all'interno della scuola (da 3 a 6 ore).

Riconoscere anche le singole attività formative frequentate, indipendentemente dall'unità formativa.

C. **Riconoscere all'interno del Piano tutte le attività formative certificate da soggetti abilitati**, in particolare la Formazione d'ambito, distinguendo la formazione dalle attività di aggiornamento.

A.S. 2022-23 / 2023-24 / 2024-25

I Docenti, oltre a quanto condiviso, potranno svolgere, oltre a quella di Istituto, anche una formazione individuale, così come normato dal CCNL 2006-2009, presso Enti Certificati e riconosciuti dal MIUR; ampio spazio è dato alla formazione dell'Ambito 2.

L'Istituto, che è scuola certificata per i Tirocini Formativi Attivi, si propone di



attivare collaborazioni con Università e Enti di Ricerca, con i quali stipula annualmente delle convenzioni.